

DISCIPLINARE

Gara d'appalto per l'affidamento biennale, del

**SERVIZIO DI RESOCONTAZIONE TIPO
PARLAMENTARE, CON ARCHIVIAZIONE
DIGITALE SU SISTEMA REMOTO DELLE
SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E
DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

CODICE C.I.G.: 6585889F84

sommario

PREMESSE	- 3 -
1 OGGETTO DELL'APPALTO	- 4 -
2 DURATA DELL'APPALTO	- 4 -
3 IMPORTO E VALORE DELL'APPALTO	- 4 -
4 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA	- 4 -
5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	- 5 -
6 BUSTA "A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"	- 5 -
7 BUSTA "B – OFFERTA ECONOMICA"	- 17 -
8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE	- 17 -
9 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	- 18 -
10 OBBLIGO DI SOPRALLUOGO	- 21 -
11 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	- 21 -

P R E M E S S E

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene:

- le norme integrative al bando relative ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Consiglio Regionale della Campania (di seguito per brevità, "Consiglio" o "Amministrazione" o "Stazione Appaltante);
- le modalità e i termini di presentazione delle offerte e dei documenti a corredo delle stesse;
- le disposizioni inerenti la procedura di aggiudicazione dell'appalto, avente ad oggetto le attività e le modalità di gestione ed erogazione dell'affidamento del Servizio di resocontazione delle sedute del Consiglio Regionale e degli Organi collegiali, come meglio esplicitato nel Capitolato tecnico;
- gli adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto di appalto;
- le caratteristiche del servizio, meglio precisate nel Capitolato tecnico.

Il servizio sarà affidato previo espletamento di procedura di gara aperta sotto soglia europea ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" (di seguito, per brevità, "Codice dei Contratti" o "Codice"), da aggiudicare con il criterio dell'offerta del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

L'affidamento in oggetto è stato indetto, come previsto dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/06, con Determina a contrarre n. 14/DG.Att.Leg dell'11.02.2016, e avverrà, ai sensi dell'art. 124 dello stesso Codice, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

La documentazione completa è disponibile sul sito internet www.consiglio.regione.campania.it al link Bandi di Gara con l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara successivamente alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

L'Amministrazione, pertanto, non prenderà in considerazione le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico.
- Modello GAP

1 OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1. Affidamento del servizio di resocontazione, principalmente di tipo parlamentare, delle sedute del Consiglio Regionale e degli Organi collegiali, con archiviazione digitale, su sistema riservato, dei resoconti in formato digitale (ipertesto e file audio).

2 DURATA DELL'APPALTO

- 2.1. La durata dell'affidamento è stabilita in anni 2 (ventiquattro mesi), a decorrere dalla data di stipula del contratto.
- 2.2. Il monte ore biennale, riferito alle prestazioni da erogare, statisticamente accertato, è 1.800 (ore milleottocento), tutto incluso: trasporto/montaggio/smontaggio di attrezzature mobili, periodi di attività, pause, sospensioni, oltranzze, notturni, prefestivi, festivi, sforamenti, ritardi di inizio o ripresa lavori, inserimento di correzioni e metadati, eventuali ore impegnate in occasione di convegni/riunioni in sedi anche esterne al Consiglio, etc.

3 IMPORTO E VALORE DELL'APPALTO

- 3.1. La base d'asta dell'appalto è di € 169.200,00 (eurocentosessantanovemiladuecento/00), IVA esclusa.
- 3.2. Il valore complessivo presunto dell'appalto biennale per l'intera durata contrattuale, per complessive ore 1.800 (milleottocento), per un costo orario presunto di euro 94,44 (novantaquattro/44), è determinato in euro € 170.000,00 (eurocentosettantamila/00) (IVA 22% esclusa) di cui 800,00 (euroottocento/00), IVA esclusa, quali oneri per la sicurezza.
- 3.3. Il prezzo della prestazione offerto in sede di gara si intende comprensivo di tutte quelle attività, servizi e forniture, che, anche se non espressamente indicate, sono necessarie alla completa e buona esecuzione della prestazione.

4 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

- 4.1. Concorrenti con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere *d), e), e-bis), f)* dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 (R.T.I., consorzi ordinari, aggregazioni di imprese, GEIE).
- 4.2. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora la ditta abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.
- 4.3. Ai concorrenti plurisoggettivi si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 4.4. Salvo quanto stabilito dall'art. 276 del D.P.R. 207/2010, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta.
- 4.5. La percentuale dei requisiti di ammissione posseduti da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.
- 4.6. Ogni impresa riunita o consorziata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto a quella cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione.

- 4.7. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere *b)* e *c)* del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 5.1. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà produrre un plico chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura a pena di esclusione.
- 5.1.1. Il plico deve pervenire, a mano o per posta, entro il termine indicato al punto **IV.3.4)** del bando, all'indirizzo **Consiglio Regionale della Campania, Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Centro Direzionale Is. F 13 – 80143 Napoli**.
- 5.1.2. Il plico chiuso e sigillato deve riportare all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il numero di fax del concorrente e la dicitura **"NON APRIRE – OFFERTA PER LA GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESOCONTAZIONE TIPO PARLAMENTARE, CON ARCHIVIAZIONE DIGITALE SU SISTEMA REMOTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI"**. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.
- 5.1.3. Qualora il plico esterno fosse soltanto sigillato con ceralacca o nastro adesivo, ma non controfirmato, o viceversa, l'offerta verrà comunque esclusa.
- 5.1.4. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.
- 5.1.5. Il plico dovrà contenere le buste sotto indicate anch'esse sigillate con ceralacca o nastro adesivo recanti all'esterno rispettivamente le diciture:
- **"A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"**;
 - **"B – OFFERTA ECONOMICA"**.

6 BUSTA "A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"

Nella busta **"A – Documenti Amministrativi"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 6.1. **Domanda di partecipazione alla gara**, redatta con marca da bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia della procura.
- 6.1.1. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.
- 6.2. **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter)* ed *m-quater)* del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e precisamente:
- 6.2.1. che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-*bis* del regio decreto 16

marzo 1942, n. 267, o che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- 6.2.2. che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011).

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza;

- 6.2.3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

che nei propri confronti:

(N.B. Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza);

- 6.2.4. che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;

oppure

che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, come di seguito individuati:

(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica);

- 6.2.5. (eventuale) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati (indicare quali) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

che nei confronti dei seguenti soggetti cessati (indicare quali) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. Altresì, che nei

confronti dei seguenti soggetti cessati (*indicare quali*) è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18 (in tale ultima ipotesi l'Impresa deve dimostrare, a pena di esclusione, che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata)

(N.B.: Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione).

- 6.2.6. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19.03.1990, n. 55;
- 6.2.7. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 6.2.8. di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;
- 6.2.9. di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito, i cui pagamenti vengono effettuati presso la sede competente dell'Agenzia delle Entrate di
- 6.2.10. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 6.2.11. di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;
- 6.2.12. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

- 6.2.13. che nei confronti dell'Impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 09.04.2008, n. 81, e quelli di cui all'articolo 67 del D. Lgs 06.09.2011 n.159;
- 6.2.14. di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;

(N.B.: Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza)

- 6.2.15. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *m-quater*, in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure**
- di non essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *m-quater*, della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'Impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure**
- di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *m-quater*, della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'Impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 6.2.16. di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale, nel vigente regolamento dei contratti del Consiglio Regionale della Campania;
- 6.2.17. l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;
- 6.2.18. di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni oppure di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 6.2.19. *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12.04.2006. n.163)* di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*
e che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:
.....
.....;
- 6.2.20. di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 6.2.21. che la ditta è iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia di per attività attinente a quella oggetto dell'appalto e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
- numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - durata della ditta/data termine
 - forma giuridica
 - codice fiscale e Partita IVA
 - codice attività
 - categoria
 - dimensioni (micro Impresa - piccola Impresa - media Impresa - grande Impresa);
 - titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori

- generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (*indicare i nominativi, le date di nascita, il luogo di residenza e la qualifica*);
- 6.2.22. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS ed INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 6.2.22.1. che per la posizione INAIL il codice ditta è
la cui sede competente è
- 6.2.22.2. che per la posizione INPS la matricola azienda è
la cui sede competente è
- 6.2.23. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 6.2.24. di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i servizi;
- 6.2.25. di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 6.2.26. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- 6.2.27. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 6.2.28. di impegnarsi al rispetto del contenuto del Protocollo di legalità stipulato tra la Regione Campania e l'U.T.G. di Napoli;
- 6.2.29. di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere all'appalto e che le dichiarazioni e le autocertificazioni presentate sono state rese con la consapevolezza delle responsabilità cui può incorrere il dichiarante e l'autocertificante in caso di dichiarazioni ed autocertificazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- 6.2.30. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 6.2.31. ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari che:
- l'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta. A tal fine si impegna:
 - a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
 - b) a comunicare al Consiglio Regionale gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
 - c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia il Consiglio Regionale che la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;

- l'impresa dichiara che in caso di affidamento dell'appalto provvederà ad inviare al Consiglio Regionale, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura e con le modalità e i tempi comunicati dal Consiglio Regionale, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, al fine di permettere al Consiglio Regionale di accertare il rispetto delle clausole contrattuali inerenti la tracciabilità nei confronti di subappaltatori/subcontraenti. La comunicazione potrà anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione;

- l'impresa dichiara di essere consapevole che il predetto adempimento può essere assolto mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandola, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità, restando, tuttavia, ferma la facoltà del Consiglio Regionale di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese;

- l'impresa dichiara di essere a conoscenza che il Consiglio Regionale risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;

6.2.32. fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/1990 e dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, di acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte o a giustificazione delle medesime, ovvero di non acconsentire l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali (in caso di mancato diniego la presente dichiarazione si intende resa in senso favorevole. In caso di diniego, è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale);

6.2.33. di essere oppure di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'art. 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);

6.2.34. che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 5, comma 2, della legge 368/1990 (nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari);

6.2.35. con riferimento alle cause di nullità dei contratti di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 introdotto dalla L. 190/2012, di non avere alle proprie dipendenze e di non aver conferito incarichi professionali e di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Consiglio Regionale in forza di un rapporto di pubblico impiego;

6.2.36. di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione e di stipula del contratto, qualora dalle informazioni rilasciate dal prefetto ai sensi degli articoli 91 e 94 del D.Lgs. n. 159/2011, dovessero emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nella società aggiudicataria, il Consiglio Regionale potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 92 del medesimo D.Lgs.;

6.2.37. ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48 e 79 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163) relative al presente appalto, di eleggere domicilio in (...) via

- n. cap fax Pec ed
autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;
- 6.2.38. *(nel caso di partecipazione di imprese raggruppate in R.T.I.)* l'offerta congiunta, che comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate nei confronti della stazione appaltante deve:
- essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
 - specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
 - indicare l'impresa che si qualificherà come capogruppo;
 - contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- 6.2.39. *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- oppure**
- (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'Impresa: e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Attesta che la propria quota di partecipazione al raggruppamento è la seguente: Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera *d*), *e*) *f*) ed *f bis*) del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- 6.2.40. di avere realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara un fatturato medio annuo, almeno pari ad euro 84.600,00 (IVA esclusa). **Il predetto fatturato trova giustificazione, in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata. Tale requisito di carattere economico-finanziario appare, quindi, conforme ai principi di proporzionalità e ragionevolezza, né appare, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'affidamento, lesivo della concorrenza** (in caso di R.T.I. almeno il 70% di tale fatturato deve essere stato realizzato dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%). **la ditta dovrà specificare i fatturati realizzati nei tre esercizi.** Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
- 6.2.41. di avere effettuato negli ultimi tre anni almeno una esecuzione di servizi analoghi a quella relativa alla presente procedura, a favore di enti pubblici o privati, per un importo minimo annuo di euro 57.000,00 (IVA esclusa) (in caso di R.T.I. o consorzi ordinari, già costituiti o non ancora costituiti, il presente requisito dovrà essere posseduto per almeno il **70%** dalla capogruppo o da una consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il **10%** della cifra indicata; il requisito dovrà essere posseduto per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio); **la ditta dovrà indicare i committenti, la tipologia delle forniture, i periodi e gli importi;**

- 6.3. il documento “**PASSOE**” rilasciato dopo aver effettuato la registrazione al servizio AVCPASS (<https://www.avcp.it/idp-sig/>) ed aver indicato il CIG della procedura alla quale si intende partecipare.
- 6.4. **Mod. GAP.** Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante;
- 6.5. *(nel caso di ricorso al comma 7 dell'art. 40 del Codice – di cui al successivo punto 6.6.4.)* fotocopia autentica del **certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee** della serie UNI EN ISO 9000 o dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato i ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 6.6. **cauzione provvisoria:**
- 6.6.1. cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al 2% dell'importo a base di gara costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato presso Banco di Napoli filiale di Napoli Ag. 91 IBAN: IT02E0101003494000019000001 oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- 6.6.2. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 75 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, ed in particolare quelle di cui al comma 4.
- 6.6.3. In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice si applicano le disposizioni dell'art. 128 del D.P.R. 207/2010.
- 6.6.4. L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50%, nei casi previsti dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 6.6.5. Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti i concorrenti, costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio, sono in possesso dei suddetti requisiti.
- 6.6.6. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli associati, pena l'esclusione.
- 6.6.7. **Impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione per la garanzia provvisoria.
- 6.7. Idonee referenze bancarie ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006, oppure altra documentazione volta alla dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa, di cui alle lettere b) e c) del citato art. 41 del Codice dei Contratti.
- 6.8. originale o copia conforme ai sensi di legge della PROCURA institoria o della procura speciale nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.
- 6.8.1. Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotto l'originale, la copia conforme o corrispondente

dichiarazione sostitutiva del predetto certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;

6.9. dichiarazione relativa al SUBAPPALTO, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta:

6.9.1. che non intende subappaltare alcuna parte del servizio;

oppure

che intende subappaltare le seguenti parti del servizio (al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto):

.....
.....

6.9.2. di essere consapevole che non potrà subappaltare servizi (o prestazioni) se non quelli dichiarati al precedente punto 6.9.1. e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;

6.9.3. Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

6.9.4. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

6.9.5. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, la dichiarazione sul subappalto deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

6.10. in caso di avvalimento esclusivamente dei requisiti di capacità tecnica ed economica indicati al punto 4 del bando di gara (art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006):

6.10.1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

6.10.2. dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;

6.10.3. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e dichiara di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

6.10.4. il contratto in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
nel contratto deve essere espressamente indicato che:

6.10.4.1. "l'impresa: ausiliaria e il concorrente sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto";

6.10.4.2. l'oggetto, ovvero le risorse e i mezzi prestati;

6.10.4.3. la durata;

6.10.4.4. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

6.10.5. Il prestito del requisito non deve assumere un mero valore astratto; l'impresa concorrente deve mettere a disposizione dell'impresa ausiliaria, per l'esecuzione dell'appalto, le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo in relazione all'oggetto dell'appalto. Pertanto nel contratto devono essere espressamente indicati le risorse e i mezzi prestati per l'esecuzione dell'appalto in modo determinato e specifico.

6.10.6. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006;

6.11. VERIFICHE ANTIMAFIA – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al fine di contrastare e prevenire il fenomeno delle infiltrazioni malavitose negli appalti pubblici, la Regione Campania ha stipulato con l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli apposito Protocollo di Legalità (consultabile sul sito Internet www.consiglio.regione.campania.it alla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti).

In base a tale accordo l'Impresa aggiudicataria della gara ha l'obbligo di:

- Osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- Comunicare tutti i dati relativi alla società o all'impresa, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- Accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila Euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini dell'esigenza di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del D Lgs. 190/02 – con esclusione a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. L'Impresa dovrà, inoltre, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con l'indicazione, in caso di operazione in accredito, del conto da cui proviene l'introito. In caso di inosservanza parziale o totale di quanto innanzi indicato, senza giustificato motivo, il Consiglio applicherà all'impresa una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- Avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991. In caso di violazione a tale disposizione, il Consiglio provvederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale, e all'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.
- In ottemperanza al predetto Protocollo di Legalità, ciascun concorrente si impegna a sottoscrivere le seguenti dichiarazioni da inserire nella busta A - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

CLAUSOLA N. 1

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell’anno 2007 dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti”.

CLAUSOLA N. 2

“La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere)”.

CLAUSOLA N. 3

“La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di Pubblica Sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa”.

CLAUSOLA N. 4

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’eventuale autorizzazione al subappalto o sub contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o sub contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del D.P.R. 252/98 e/o normativa successivamente intervenuta, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Dichiara di conoscere, altresì che, qualora il contratto sia stato stipulato, nelle more dell’acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell’impresa oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo steso non sia determinato o determinabile una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte del Consiglio Regionale, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile”.

CLAUSOLA N. 5

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’eventuale autorizzazione al subappalto o sub contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale”.

CLAUSOLA N. 6

“La sottoscritta dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per il Consiglio Regionale di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche”.

CLAUSOLA N. 7

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la

revoca dell'autorizzazione all'eventuale subappalto o sub contratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n. 143/91”.

CLAUSOLA N. 8

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore a tremila Euro, relativi ai contratti di cui al Protocollo di Legalità attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; dichiara, altresì di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede, in caso di violazione di tale obbligo senza giustificato motivo, l'applicazione da parte del Consiglio Regionale di una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria a cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile”.

- Le predette clausole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 formeranno parte integrante del contratto di appalto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria.
- Analogamente sarà inserito nel contratto, l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di comunicare all'Amministrazione appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari. L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che, pertanto, potrà procedere alla rescissione del relativo contratto di appalto.
- Il Consiglio Regionale procederà all'automatica e immediata risoluzione del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione all'eventuale sub contratto, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, o all'autorizzazione al sub contratto.
- Il Consiglio Regionale non stipulerà il contratto di appalto, né autorizzerà il subappalto e sub contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'eventuale autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammessi dalla legge, così come previsto dall'art. 91 del D.Lgs 159/2011.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti morali, professionali e speciali devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La mancata produzione dell'istanza e delle predette dichiarazioni, nonché la mancata produzione della cauzione provvisoria comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni/documentazioni.

7 BUSTA "B – OFFERTA ECONOMICA"

- 7.1. Nella busta "**B – Offerta Economica**" deve essere contenuto **a pena di esclusione**:
- 7.1.1. OFFERTA ECONOMICA redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.
 - 7.1.2. L'offerta economica, in lingua italiana, consiste nell'indicazione, in cifre e in lettere della percentuale di ribasso offerto, fino alla terza cifra decimale, sull'importo del servizio di euro 169.200,00 (eurocentosessantanovemiladuecento/00), IVA inclusa, a base di gara. L'offerta dovrà altresì contenere l'indicazione del prezzo ribassato (in cifre ed in lettere).
 - 7.1.3. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà quella in lettere in base al disposto di cui al comma 4 dell'art. 283 del DPR n. 207/2010.
 - 7.1.4. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.
 - 7.1.5. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che deve, altresì, vistare ogni eventuale correzione apportata.
 - 7.1.6. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

- 8.1. I plichi contenenti la documentazione amministrativa saranno aperti alla presenza degli offerenti alle ore 9:30 del giorno 17 marzo 2016 presso la sede del Consiglio Regionale sita al Centro Direzionale di Napoli - Isola F8, ottavo piano, stanza 5.
- 8.2. Per consentire alla stazione appaltante di effettuare gli accertamenti mediante sistema AVCpass le imprese devono inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa apposito "PASO" (punto 6.3.).
- 8.3. Le buste contenenti le offerte economiche verranno aperte alla presenza degli offerenti, presso la sede del Consiglio Regionale sita al Centro Direzionale di Napoli - Isola F8, ottavo piano, stanza 5.
- 8.4. L'Amministrazione, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, accerterà mediante sistema AVCpass, di cui alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (art. 6-bis del Codice dei contratti), con riferimento ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, scelti per sorteggio, il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica richiesti dal bando per l'ammissione alla gara, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 8.5. Nel caso in cui vengano ammessi alla gara un numero di concorrenti non superiore a due non avrà luogo la seconda seduta e si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche nel corso della prima seduta.
- 8.6. Il Presidente della gara, dopo la lettura delle offerte economiche, individua il miglior offerente.
- 8.7. Il Presidente provvede ad aggiudicare provvisoriamente la gara ed a determinare la soglia di anomalia calcolata nei modi indicati dall'art. 86, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 8.8. Il calcolo dell'anomalia non verrà effettuato nel caso in cui il numero di offerte valide sia inferiore a 5 (cinque), ferma restando la facoltà, per la stazione appaltante, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

- 8.9. Individuate le ditte che hanno presentato un'offerta presuntivamente anomala, la stazione appaltante procederà in separata sede alla valutazione della congruità delle offerte in conformità a quanto previsto dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 8.10. In seduta pubblica verrà reso noto l'esito del procedimento di verifica di anomalia.
- 8.11. Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.
- 8.12. L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.
- 8.13. Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con determinazione dirigenziale oppure, trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.
- 8.14. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- 8.15. Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.

9 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 9.1. Si precisa che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 del Codice dei contratti obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari al cinque per mille (art. 38, c. 2-bis introdotto dal D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014).
- 9.2. Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine dato, il concorrente è escluso dalla gara. Tali disposizioni si applicano anche a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dal concorrente.
- 9.3. Le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i concorrenti verranno effettuate tramite PEC, con esclusione delle modalità di presentazione dell'offerta per cui si rinvia al punto 5.1.1.
- 9.4. Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine indicati al punto 1 del bando.
- 9.5. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito.
- 9.6. Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.
- 9.7. Verranno escluse dalla gara le ditte che produrranno la documentazione richiesta in modo incompleto o irregolare.
- 9.8. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o

- altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
- 9.9. Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 verrà richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica dichiarati in sede di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, verranno applicate le sanzioni previste dal citato art. 48 e si procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.
- 9.10. La dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte delle ditte concorrenti avverrà attraverso la produzione dei seguenti documenti:
- 9.10.1. per i servizi effettuati:
- 9.10.1.1. dichiarazioni rilasciate dai committenti con indicazione della tipologia, dei rispettivi importi, dei periodi di effettuazione e della regolare esecuzione della fornitura stessa;
- 9.10.2. per il fatturato:
- 9.10.2.1. ultimi tre bilanci depositati (per le società di capitali);
- 9.10.2.2. ultimi tre modelli Unico (per le società di persone).
- 9.11. L'accertamento dei requisiti di cui all'art. 48 del Codice dei contratti verrà effettuato a norma dell'art. 6-bis del Codice dei contratti mediante sistema AVCPass, di cui alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
- 9.12. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 e della delibera dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara. Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l'Amministrazione, e per essa la Commissione/Seggio di gara, provvederà con apposita comunicazione del Segretario di Commissione/Seggio, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.
- 9.13. La stazione appaltante provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara, all'aggiudicazione definitiva, che sarà irrevocabile per l'offerente, mentre per l'amministrazione sarà vincolante dopo la stipula del contratto.
- 9.14. Per concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata la garanzia provvisoria.
- 9.15. L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nei confronti dell'aggiudicatario, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.
- 9.16. Per consentire alla stazione appaltante di effettuare gli accertamenti mediante sistema AVCPass le imprese devono inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa apposito "PASSOE" (vedi punto 6.3.).
- 9.17. Nel caso in cui i controlli effettuati non confermino le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, si procederà all'esclusione dello stesso dalla gara ed all'incameramento della garanzia provvisoria.
- 9.18. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili gli sconti proposti e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo,

- gli sconti ponderati o il totale dell'offerta. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal totale offerto, tutti gli sconti proposti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. Gli sconti proposti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco degli sconti contrattuali.
- 9.19. Nel termine che verrà indicato dalla Stazione appaltante, l'impresa sarà tenuta a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia, a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste, a intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.
- 9.20. Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, di procedere all'incameramento della garanzia provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.
- 9.21. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.
- 9.22. Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la garanzia fideiussoria definitiva è ridotta del 50%.
- 9.23. All'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ed inoltre una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale attesti di essere in regola con i pagamenti ai subappaltatori. Nel caso di mancata trasmissione di questa dichiarazione, oltre che delle eventuali fatture quietanzate, sarà sospeso ogni successivo pagamento nei confronti dell'impresa aggiudicataria.
- 9.24. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 9.25. In conformità a quanto disposto dall'art. 34, comma 35 del d.l. 179/2012, convertito in legge 221/2012, il costo di pubblicazione del presente bando dovrà essere rimborsato, a cura della ditta aggiudicataria, a favore della stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- 9.26. I dati personali dei partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (Tutela della Privacy). Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Campania.
- 9.27. Si fa rinvio agli articoli 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.
- 9.28. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.
- 9.29. È facoltà del Consiglio di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

- 9.30. L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione e comunicate sul sito internet www.consiglio.regione.campania.it al link Bandi di Gara.
- 9.31. L'accesso agli atti di gara è regolato dall'art. 13 e dall'art. 79, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 9.32. Il contratto conterrà OPPURE non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006.
- 9.33. Contro le clausole immediatamente lesive contenute nel presente bando di gara è ammessa impugnazione mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo. Contro le clausole non immediatamente lesive l'impugnazione potrà essere effettuata sempre entro il termine massimo di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a).

10 OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

- 10.1 Gli operatori economici interessati dovranno effettuare obbligatoriamente il sopralluogo e prendere visione dei documenti tecnici, non oltre i cinque giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte, concordando la data con il Responsabile del procedimento.

11 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

- 11.1. Gli operatori economici interessati potranno formulare richiesta di eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara con nota indirizzata al Consiglio Regionale della Campania, Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo gare.contratti@consiglio.regione.campania.legalmail.it.
- 11.2. Tali richieste di chiarimenti dovranno riportare gli estremi della gara (oggetto e CIG) e del richiedente con relativi recapiti (anche telefonici), nonché, puntualmente, le disposizioni di gara cui si riferisce la richiesta medesima.
- 11.3. Per i chiarimenti di cui innanzi, inoltre, gli operatori economici interessati potranno indirizzare - per conoscenza - il quesito al funzionario Arcangelo CAIAZZO all'indirizzo di posta elettronica gare.contratti@consiglio.regione.campania.it.
- 11.4. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e dovranno pervenire entro e non oltre il sesto giorno antecedente la scadenza del termine indicato dal bando di gara per la presentazione delle offerte.
- 11.5. L'Amministrazione, sul proprio sito internet www.consiglio.regione.campania.it, fornirà in forma anonima, i chiarimenti dando evidenza dei quesiti pervenuti e delle relative risposte e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura.
- 11.6. Le informazioni pubblicate nel sito del Consiglio hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- 11.7. Il Responsabile del procedimento è il sig. Arcangelo CAIAZZO, funzionario responsabile dell'Ufficio Resocontazione del Consiglio Regionale (tel. 081.7783338, e-mail: caiazzo@consiglio.regione.campania.it);

luogo e data

letto e sottoscritto

IL LEGALE RAPPRESENTANTE